

*Osservatorio Regionale dello
Spettacolo dell'Emilia-Romagna*

*Studio sull'articolazione del
Fondo Unico dello Spettacolo
per tipologie 2004*

Premessa

Il presente rapporto intende descrivere analiticamente l'andamento, la composizione e la destinazione delle risorse assegnate dal Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) alle attività di spettacolo dal vivo che hanno sede nella regione Emilia-Romagna per l'anno 2004.

La definizione del quadro economico e finanziario pubblico del settore dello spettacolo dal vivo è da considerare dirimente in un momento in cui, pur restando il finanziamento pubblico di primaria importanza per la sopravvivenza del settore, il processo di privatizzazione in atto da un lato, e la riforma federale dall'altro, andranno a incidere fortemente sulle strategie imprenditoriali dei diversi soggetti coinvolti e sull'assetto dell'intero comparto.

In questa sede appare opportuno altresì ricordare il conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni in materia di finanziamento allo spettacolo alla luce del controverso articolo 117 della Carta Costituzionale e che è stato parzialmente risolto da due sentenze della Corte Costituzionale¹. La magistratura costituzionale, nel rimarcare la rilevanza nazionale della produzione culturale, e di conseguenza la necessità di un intervento a livello statale, fa ricadere il settore dello spettacolo nella "promozione ed organizzazione di attività culturali" indicata dal comma 3 dell'articolo 117 Cost. e, pertanto, nella sfera di competenze concorrenti delle Amministrazioni Regionali, con ciò auspicando una maggiore partecipazione delle Regioni al processo di decisione e un loro effettivo coinvolgimento in materia di distribuzione dei finanziamenti.

Lo studio è stato sviluppato secondo due direttrici principali: diacronica e territoriale. Da un lato, quindi, si da conto dello sviluppo nel tempo dei finanziamenti attraverso serie storiche e raffronti con gli anni precedenti, a livello generale, e con il 2003 per ogni singolo ambito di attività. La comparazione con gli stanziamenti e le assegnazioni effettuate nel corso degli anni, infatti, consente di percepire le principali macrotendenze del finanziamento pubblico e di analizzare le dinamiche più o meno marcate di crescita o riduzione registrate nel corso del 2004.

Dall'altro si è analizzato l'andamento della distribuzione territoriale dei contributi nelle diverse aree e regioni del nostro Paese, allo scopo di istituire un confronto tra la regione Emilia-Romagna e le altre regioni italiane.

A completare il quadro sulla spesa pubblica per lo spettacolo in Emilia-Romagna, e nell'intento di effettuare una comparazione tra i diversi livelli amministrativi, vengono presentati anche i dati risultanti dalla rilevazione sui bilanci regionali, che comprendono anche le voci di spesa relative a province e comuni.

¹ Le sentenze della Corte Costituzionale alle quali si fa riferimento sono la numero 255 e la numero 256 entrambe del 8 Luglio 2004.

L'andamento degli stanziamenti dal 1996 al 2004

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico dello Spettacolo per la regione Emilia-Romagna, considerando i tre settori della musica, della prosa e della danza, è stato per il 2004 pari a 34 milioni e 419 mila euro, distribuiti tra 92 soggetti riconosciuti e ammessi dallo Stato al finanziamento. L'andamento del FUS nel periodo che intercorre tra il 1996 e il 2004 evidenzia, dopo una crescita continua e regolare del volume delle risorse negli anni considerati, una lieve flessione nel 2004 rispetto al 2003, passando da 34.760 euro a 34.419 euro (Tab. 1). Nel periodo considerato, comunque, l'incremento della quota riservata alla regione (a euro correnti) è risultato pari al 26,6%. E' un dato confortante e che assume ancora più valore se si pensa che, nello stesso periodo, la crescita a livello nazionale non è andata oltre il 5,7%, passando dai 473,6 milioni di euro del 1996 ai 500 milioni del 2004.

Se l'aumento in termini monetari, rispetto al 1996, si è attestato al 26,6%, si rileva come il FUS nel 2004 sia, in termini reali, praticamente allo stesso livello del 1996, con un incremento del tutto modesto, pari al 2,8%. La rappresentazione grafica, che confronta i dati in euro costanti e correnti², consente di apprezzare la forbice sempre più marcata tra i due andamenti.

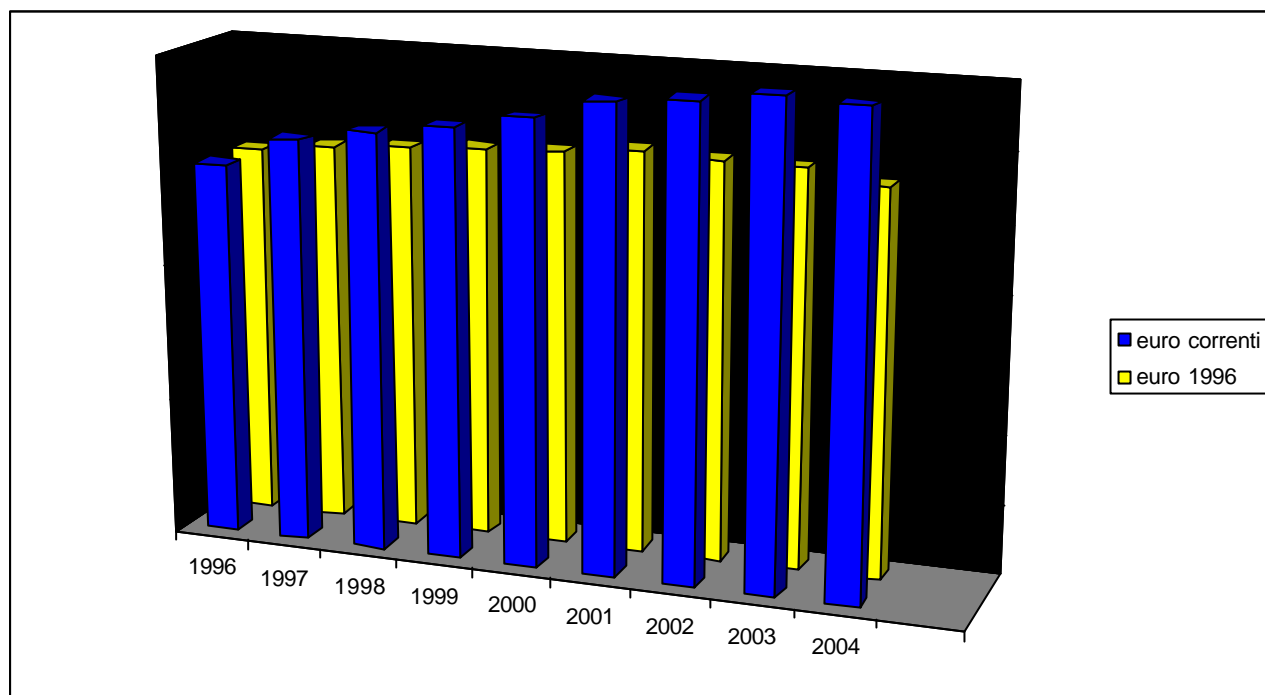
E' importante comunque sottolineare che, nello stesso periodo di tempo (1996-2004), il decremento registrato a livello nazionale è stato pari a -5,5%, come a dire che la crescita in valori sia nominali sia reali del FUS fatta registrare dall'Emilia-Romagna è avvenuta contestualmente a riduzioni e tagli attuati a livello nazionale.

Tabella 1) Stanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo in Emilia-Romagna negli anni 1996-2004
(in euro correnti e costanti 1996)

Anni	Euro correnti	Euro 1996
1996	27.178.884	27.178.884
1997	29.338.736	27.756.609
1998	30.289.268	28.149.877
1999	31.051.919	28.409.807
2000	32.085.334	28.622.064
2001	33.550.496	29.148.997
2002	34.061.652	28.890.290
2003	34.760.607	28.775.337
2004	34.419.684	27.938.055
Variazione % 1996-2004	26,6	2,8

² Per il calcolo dei valori deflazionati si è fatto riferimento all' "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di Operai ed Impiegati (FOI)" calcolato annualmente dall'ISTAT prendendo come base l'anno 1996.

Figura 1) Stanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo in Emilia-Romagna negli anni 1996-2004
(in euro correnti e costanti 1996)



L'articolazione settoriale del FUS 2004

L'analisi degli stanziamenti disposti negli ultimi tre anni attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo tra i diversi ambiti di attività consente di cogliere alcuni aspetti rilevanti.

Risulta abbastanza evidente, in prima battuta, l'intento da parte del governo centrale di concentrare l'allocazione delle risorse su un numero progressivamente minore di soggetti. Questi infatti sono scesi dai 109 del 2002 a 92 nel 2004 (Tab. 2). Il fenomeno ha riguardato le attività musicali e la prosa, mentre il settore della danza ha visto un maggior numero di istanze accolte al finanziamento statale.

L'entità dei finanziamenti concessi risulta di poco inferiore a quella dell'anno precedente, ma è da evidenziare il fatto che la lieve flessione (pari all'1%) è da attribuire interamente alla Fondazione lirico-sinfonica, mentre tutti gli altri settori sono cresciuti, seppure in misura diversa.

Tabella 2) **Stanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo in Emilia-Romagna negli anni 2002, 2003 e 2004**
Ripartizione settoriale e variazioni percentuali
 (valori espressi in euro)

Settore di attività	2002		2003		2004		variaz. % 2003-2004
	Istanze accolte	euro	Istanze accolte	Euro	Istanze accolte	euro	
Musica							
<i>Fondazione Lirica</i>	1	16.607.772	1	16.682.822	1	16.048.785	-3,8
<i>Attività Musicali</i>	46	9.230.396	44	10.138.503	36	10.362.899	2,3
Totale Musica	47	25.838.168	45	26.821.325	37	26.411.684	-1,5
Teatro di Prosa	51	7.258.404	42	6.857.750	40	6.867.000	0,1
Danza	11	965.080	12	1.081.533	15	1.141.000	5,5
Totale	109	34.061.652	99	34.760.607	92	34.419.684	-1,0

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*
 Dal computo delle istanze sono escluse le bande musicali

La distribuzione del FUS 2004 a livello provinciale

Un ulteriore livello di analisi, che consente di precisare in maniera più dettagliata la ricaduta sul territorio della distribuzione del Fondo Unico dello Spettacolo, è offerto dalla disaggregazione dei dati per singola provincia. A livello locale, infatti, è più facile cogliere fattori critici o emergenze che sorgano da eventuali disparità tra realtà locali soprattutto in rapporto alla diversa dimensione demografica. Se, d'altra parte, è vero che la distribuzione territoriale del FUS riflette storicamente il diverso peso specifico e l'eterogenea distribuzione settoriale delle attività, è altrettanto vero che un rapporto non armonico tra entità degli stanziamenti e popolazione può costituire una forte barriera d'accesso alla risorsa cultura per la domanda potenziale.

Dall'esame della tabella 3 emerge in modo inequivocabile l'assoluto primato della provincia di Bologna tanto in termini di istituzioni ammesse ai contributi statali che di finanziamenti assegnati.

Dei 92 enti riconosciuti dallo Stato sul territorio regionale, infatti ben 37 hanno sede nella provincia bolognese e attraggono il 53,1% del totale delle risorse affluite alla regione. E' comunque da rilevare che il dato è evidentemente condizionato dalla presenza della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, che, da sola, è destinataria di circa la metà del totale delle risorse finanziarie regionali. L'altra provincia sovrarappresentata è quella di Parma, dove risiede il 10% della popolazione regionale e dove i 19 soggetti finanziati si sono accaparrati più del 21,3% della quota regionale del FUS.

In tutte le altre province questa quota è ampiamente inferiore alla corrispondente quota relativa alla popolazione.

Al di là di queste considerazioni che sono da ascrivere ad una serie di fattori storici e economico-finanziari, è da rimarcare la copertura abbastanza capillare del territorio da parte dei diversi organismi di spettacolo (fatta eccezione per la danza) che operano a livello provinciale.

Tabella 3) **Stanzamenti FUS allo spettacolo dal vivo in Emilia-Romagna nell' anno 2004**
Articolazione a livello provinciale
 (valori espressi in euro)

Provincia	Musica		Prosa		Danza		Totale	
	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro
Bologna	10	16.488.785	14	1.791.000	1	10.000	25	18.289.785
Ferrara	3	1.040.000	0	0	1	40.000	4	1.080.000
Forlì-Cesena	-	-	4	307.000	-	-	4	307.000
Modena	2	865.000	4	1.447.000	2	107.000	8	2.419.000
Parma	9	5.405.500	5	1.760.000	5	182.000	19	7.347.500
Piacenza	2	568.000	1	440.000	-	-	3	1.008.000
Ravenna	7	899.000	6	752.000	-	-	13	1.651.000
Reggio Emilia	3	959.000	2	215.000	6	802.000	11	1.976.000
Rimini	1	125.000	4	155.000	-	-	5	280.000
<i>Bande Musicali</i>								61.399
Totale	37	26.350.285	40	6.867.000	15	1.141.000	92	34.419.684

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo nell'anno 2004*
 Dal computo delle istanze sono escluse le bande musicali

Tabella 4 – **Distribuzione territoriale del FUS a livello provinciale per lo spettacolo dal vivo nell'anno 2004 e rapporto con la popolazione regionale**

Provincia	Finanziamenti incidenza % su totale regionale	Popolazione incidenza % su totale regionale
Bologna	53,2	22,7
Ferrara	3,1	8,4
Forlì-Cesena	0,9	8,9
Modena	7,0	15,9
Parma	21,4	10,0
Piacenza	2,9	6,6
Ravenna	4,8	8,8
Reggio Emilia	5,7	11,7
Rimini	0,8	6,9
Totale	100,0	100,0

* Fonte Istat : Censimento generale della popolazione 2004

L'articolazione regionale del FUS 2004

L'analisi dell'allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Unico dello Spettacolo all'interno delle singole Regioni italiane consente di istituire una comparazione tra la regione Emilia-Romagna e le altre regioni italiane e, di conseguenza, di precisare il ruolo assunto da questa nel contesto nazionale. Lo scopo di questa analisi è quindi quello di evidenziare la distribuzione territoriale delle risorse dello spettacolo senza che questo implichi necessariamente la formulazione di giudizi di valore. E' opportuno infatti precisare che il livello di contributi pubblici allo spettacolo dipende in modo determinante dalle attività di spettacolo prodotte sul territorio e dalla loro rilevanza sul piano culturale; ne consegue che il rapporto tra livello dei finanziamenti e popolazione residente (Tab. 6) è solo un indicatore sintetico della distribuzione territoriale della spesa pubblica che non esaurisce la gamma di fattori esplicativi dello squilibrio esistente fra le varie realtà territoriali, ascrivibili piuttosto ad un complesso di variabili di ordine socio-demografico, economico-finanziario e storico.

I dati riportati nella tabella 5 confermano, come per gli anni precedenti, una forte disparità tra le diverse macro-aree del Paese e, più in particolare, tra le diverse Regioni. Una ricognizione a livello generale evidenzia il diverso peso del finanziamento statale nelle tre macro-aree territoriali del nostro Paese, con una netta prevalenza del Nord, che da solo assorbe il 47,8% delle risorse statali, rispetto al dato riscontrato per il Centro (31%) e soprattutto del Sud-Isole che, con il 21% del finanziamento statale, mostra una quota largamente inferiore rispetto alla quota di popolazione residente.

A livello regionale viene confermata la ripartizione percentuale degli anni precedenti, con la regione Emilia-Romagna destinataria di poco più dell'8% del totale delle risorse stanziare, pur in presenza di un lieve decremento (-1%) rispetto al 2003. La leggera flessione che ha riguardato la regione trova riscontro nel confronto con le altre regioni italiane: 12 su 20 presentano il segno negativo e anche a livello nazionale si è verificata una diminuzione dello 0,7%.

Tabella 5 – Finanziamenti FUS allo spettacolo dal vivo nel 2002, 2003 e 2004
per aree territoriali e regioni
(Valori in euro)

Regione	2002	2003	2004	Variatz. % 2003-2004	Incidenza su totale 2004
Piemonte	25.198.712	25.340.909	25.179.226	-0,6	5,9
Valle d'Aosta	25.200	25.230	21.000	-16,8	0,0
Lombardia	59.957.374	60.385.278	56.036.092	-7,2	13,2
Trentino Alto Adige	3.298.917	3.298.621	3.382.200	2,5	0,8
Veneto	40.530.839	41.411.695	39.441.423	-4,8	9,3
Friuli Venezia Giulia	20.258.193	20.897.758	20.799.680	-0,5	4,9
Liguria	20.505.080	20.250.670	23.481.524	16,0	5,5
Emilia-Romagna	34.061.652	34.760.607	34.419.684	-1,0	8,1
<i>Totale Nord</i>	<i>203.922.935</i>	<i>206.370.768</i>	<i>202.760.829</i>	<i>-1,7</i>	<i>47,5</i>
Toscana	36.409.470	36.833.373	35.065.890	-4,8	8,3
Umbria	4.546.009	4.515.519	4.602.100	1,9	1,1
Marche	7.023.226	7.220.294	7.429.215	2,9	1,7
Lazio	82.977.754	82.920.108	86.099.157	3,8	20,3
<i>Totale Centro</i>	<i>130.956.459</i>	<i>131.489.293</i>	<i>133.196.362</i>	<i>1,3</i>	<i>31,2</i>
Abruzzo	4.090.111	5.021.329	5.053.400	0,6	1,2
Molise	78.100	257.981	127.400	-50,6	0,0
Campania	28.773.461	29.157.538	28.206.085	-3,3	6,6
Puglia	5.565.715	5.527.029	9.496.795	71,8	2,2
Basilicata	1.106.669	1.214.645	903.400	-25,6	0,2
Calabria	1.675.732	2.725.369	2.556.934	-6,2	0,6
Sicilia	33.503.122	34.348.028	29.792.591	-13,3	7,0
Sardegna	13.627.869	13.610.462	14.553.437	6,9	3,4
<i>Totale Sud</i>	<i>88.420.779</i>	<i>91.862.381</i>	<i>90.690.042</i>	<i>-1,3</i>	<i>21,3</i>
Totale Italia	423.300.173	429.722.443	426.657.233	-0,7	100,0

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*

Nel rapporto con la dimensione demografica (Tab. 6) si coglie con maggior nettezza lo squilibrio esistente tra le regioni settentrionali e centrali da una parte e quelle meridionali dall'altra. Risulta, in particolare, ampiamente sovrarappresentato il Lazio (sul quale influiscono notevolmente le attività delle 2 Fondazioni Lirico Sinfoniche e la localizzazione nella Capitale di istituzioni di rilevanza o ambito di attività nazionali), a scapito di regioni quali Puglia, Campania e Calabria le cui quote FUS sono ampiamente al di sotto dell'incidenza della popolazione residente, con evidenti risvolti in termini di potenziali bacini di utenza non intercettati dall'offerta (si consideri comunque che ciascuna regione presenta estensione, diffusione e vitalità diverse della propria offerta culturale).

Per quanto concerne l' Emilia-Romagna, invece, il saldo tra popolazione residente (7% sul totale nazionale) e finanziamenti assegnati (8,1%) risulta ampiamente positivo, a testimonianza di un rapporto armonico tra questi due ordini di grandezze.

Tabella 6 – Distribuzione territoriale del FUS per lo spettacolo dal vivo nell'anno 2004 e rapporto con la popolazione nazionale

Regione	Finanziamenti Incidenza % su totale naz.	Abitanti Incidenza % su totale naz.
Piemonte	5,9	7,4
Valle d'Aosta	0,0	0,2
Lombardia	13,2	16,1
Trentino Alto Adige	0,8	2,7
Veneto	9,3	8,0
Friuli Venezia Giulia	4,9	2,1
Liguria	5,5	1,7
Emilia-Romagna	8,1	7,1
<i>Totale Nord</i>	<i>47,8</i>	<i>45,3</i>
Toscana	8,3	6,2
Umbria	1,1	1,5
Marche	1,7	2,6
Lazio	20,3	9,0
<i>Totale Centro</i>	<i>31,4</i>	<i>19,2</i>
Abruzzo	1,2	2,2
Molise	0,0	0,6
Campania	6,6	9,9
Puglia	2,2	7,0
Basilicata	0,2	1,0
Calabria	0,6	3,4
Sicilia	7,0	8,6
Sardegna	3,4	2,8
<i>Totale Sud</i>	<i>20,9</i>	<i>35,5</i>
Totale Italia	100,0	100,0

* Fonte Istat : Censimento generale della popolazione 2004

La rappresentazione cartografica, che illustra la distribuzione dei finanziamenti a livello nazionale, restituisce con immediata evidenza il quadro finora descritto (Fig. 2).

Fig. 2 Distribuzione territoriale dei finanziamenti allo spettacolo dal vivo



La spesa pubblica per livelli amministrativi nel 2004

L'articolazione delle sovvenzioni pubbliche per livelli amministrativi, oltre a definire e completare il quadro complessivo delle risorse economiche stanziare per l'intero comparto dello spettacolo dal vivo, consente un confronto tra le diverse istituzioni pubbliche (Stato, Regione, Provincia e Comune) che sostengono finanziariamente lo spettacolo dal vivo.

L'allocazione delle risorse, quale risulta dalla tabella 7 e dalla figura 3, mostra nel periodo analizzato una crescita complessiva delle risorse finanziate pari al 3,8 e che, cosa più importante, ha riguardato in misura preponderante i livelli amministrativi locali. Per quanto riguarda l'incidenza dei vari soggetti istituzionali sul totale della spesa pubblica è da rilevare il ruolo preponderante assunto dal finanziamento statale, che contribuisce al totale della spesa pubblica per una quota pari al 60%, con uno stanziamento lievemente inferiore all'anno precedente. Ma l'incremento più vistoso si è verificato a livello regionale con una variazione significativa pari al 23,8%, cui hanno contribuito, da un lato, il maggiore stanziamento riservato ai quattro Enti a partecipazione regionale³, dall'altro l'accresciuto ricorso alle altre leggi regionali con le quali si è finanziata una vasta gamma di iniziative e progetti che vanno dall'attività convegnistica, all'editoria, alla promozione di spettacoli all'estero ed a varie manifestazioni a carattere straordinario.

Il contributo complessivo derivante dalle diverse autonomie locali, la cui presenza garantisce il rispetto per le più naturali vocazioni territoriali, corrisponde a circa il 17% del totale. Le province, che rimangono di gran lunga il livello amministrativo più "debole", hanno tuttavia disposto una quota di finanziamento maggiore del 3,6 rispetto al 2003.

Tabella 7 - Spesa pubblica per lo spettacolo dal vivo in Emilia-Romagna nel 2002 e 2003 e 2004; finanziamenti assegnati e numero sovvenzioni per livello amministrativo (Valori in euro)

	Istanze accolte 2002	Istanze accolte 2003	Istanze accolte 2004	Finanz. 2002	Finanz. 2003	Finanz. 2004	Var. % 2003- 2004
Stato*	109	99	92	34.148.620	34.760.607	34.419.684	-1,0
Legge Regionale 13/99**	103	126	125	4.716.790	5.440.000	5.689.996	4,6
Enti Partecipati (L.R.20/92, 27/95,30/01, 10/02)	4	4	4	4.466.267	2.751.000	3.738.000	35,9
Altre leggi Regionali** (37/94,5/96,21/96,7/98, 12/02,2/03 e altri capitoli di spesa)	81	102	143	1.374.491	1.628.753	2.733.578	67,8
Totale Regione				10.557.548	9.819.753	12.161.574	23,8
Provincia	57	73	79	809.040	1.139.651	1.180.590	3,6
Altri enti locali	74	89	81	10.498.373	9.646.936	9.701.631	0,6
Totale				56.013.581	55.366.947	57.463.479	3,8

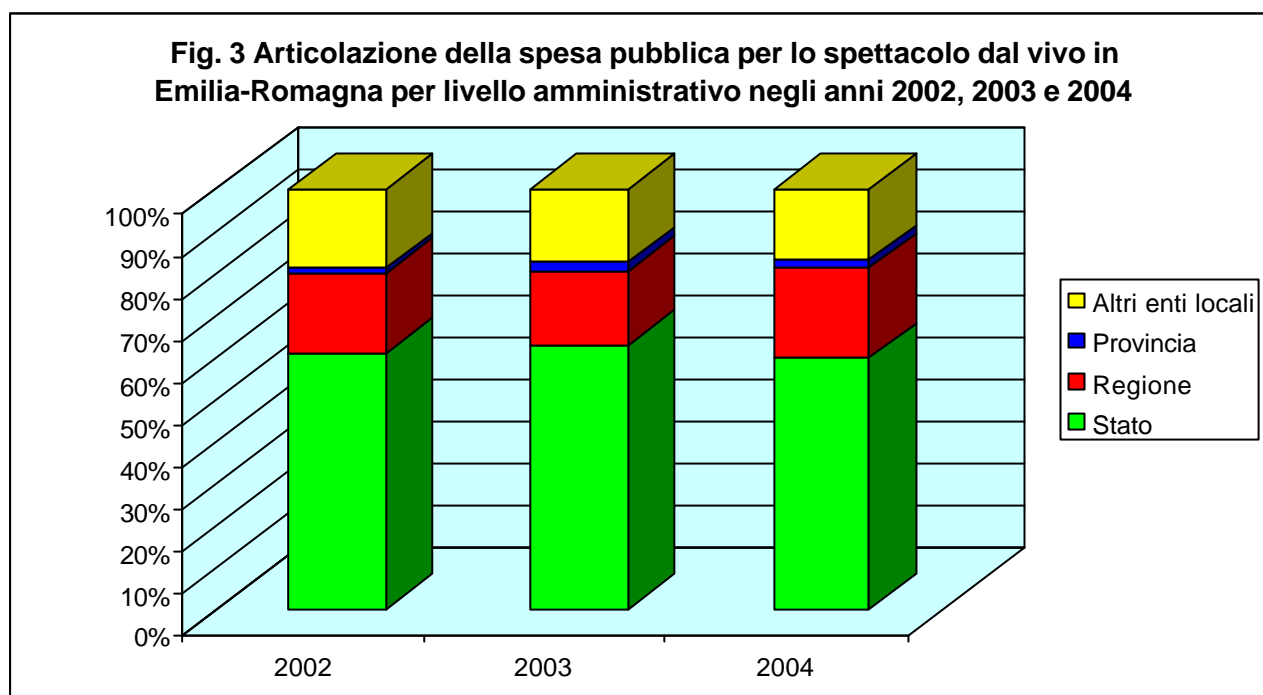
Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo* - Anni 2002, 2003 e 2004, sui consuntivi 2002, 2003 e 2004 LR. 13/99 e sulle altre leggi regionali di settore.

*Dal computo delle istanze sono escluse le bande musicali

** Includere le attività interdisciplinari, non presenti nelle tabelle di settore

³ Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza, Emilia Romagna Teatro Fondazione, A.T.E.R.

La fig. 3, costruita sulla serie storica dei tre anni citati, consente di apprezzare maggiormente lo sforzo finanziario esercitato dall'Ente Regione nell'ultimo anno.



L'articolazione settoriale e territoriale

Le attività musicali

Il quadro espresso dalla tabella 8, e rappresentato graficamente dalla figura 4, ricalca a grandi linee quanto già rilevato dall'analisi generale del comparto. La distribuzione territoriale dei fondi statali evidenzia il ruolo preponderante di Lazio, Lombardia e Veneto, in cui hanno sede i maggiori enti lirici e un gran numero di altre associazioni musicali di rilievo. L'Emilia-Romagna, con 26,4 milioni di euro, è destinataria di una percentuale pari all'8,2%, perfettamente in linea con quanto visto a livello generale. Il confronto con il 2003 invece permette di cogliere la tenue flessione (-1,5%) delle risorse statali destinate alla regione, dovuta secondo quanto già rilevato nella parte generale interamente ad una contrazione delle risorse destinate alla Fondazione Lirico-Sinfonica. E' da rilevare come, ancora una volta, il dato dell'Emilia-Romagna risulti sostanzialmente analogo a quello nazionale (-1,6%).

Tabella 8 – Finanziamenti FUS alle attività musicali nel 2002 e 2003 e 2004
per aree territoriali e regioni
(Valori in euro)

Regione	2002	2003	2004	Variaz. % 2003-2004	Incidenza su totale 2004
Piemonte	19.994.699	20.036.289	19.819.226	-1,1	6,1
Valle d'Aosta	25.200	25.230	21.000	-16,8	0,0
Lombardia	47.613.490	47.520.800	43.218.592	-9,1	13,4
Trentino Alto Adige	2.420.011	2.406.445	2.450.200	1,8	0,8
Veneto	36.747.442	37.263.593	36.083.423	-3,2	11,2
Friuli Venezia Giulia	17.064.036	17.538.572	17.406.680	-0,8	5,4
Liguria	16.780.985	16.429.700	19.411.524	18,1	6,0
Emilia-Romagna	25.925.136	26.821.324	26.411.684	-1,5	8,2
<i>Totale Nord</i>	<i>166.570.999</i>	<i>168.041.953</i>	<i>164.832.329</i>	<i>-1,9</i>	<i>51,0</i>
Toscana	31.139.276	31.442.680	29.453.390	-6,3	9,1
Umbria	3.061.431	3.032.797	3.124.100	3,0	1,0
Marche	4.899.952	4.952.865	5.006.215	1,1	1,5
Lazio	51.518.267	50.960.138	50.372.157	-1,2	15,6
<i>Totale Centro</i>	<i>90.618.926</i>	<i>90.388.480</i>	<i>87.955.862</i>	<i>-2,7</i>	<i>27,2</i>
Abruzzo	2.189.549	3.059.829	3.045.400	-0,5	0,9
Molise	78.100	257.981	77.400	-70,0	0,0
Campania	21.082.076	20.854.505	19.983.085	-4,2	6,2
Puglia	4.118.362	3.939.473	7.763.795	97,1	2,4
Basilicata	442.400	472.590	193.400	-59,1	0,1
Calabria	888.799	1.339.970	1.308.934	-2,3	0,4
Sicilia	27.915.089	28.220.244	25.272.591	-10,4	7,8
Sardegna	11.869.642	11.816.181	12.683.437	7,3	3,9
<i>Totale Sud</i>	<i>68.584.017</i>	<i>69.960.771</i>	<i>70.328.042</i>	<i>0,5</i>	<i>21,8</i>
Totale Italia	325.773.942	328.391.205	323.116.233	-1,6	100,0

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*

La rappresentazione cartografica appare ancora il mezzo più adatto ad illustrare quanto esposto finora (Fig. 4).

Fig. 4 Distribuzione territoriale dei finanziamenti statali alla musica



La lettura della tabella 9, che illustra la ripartizione della spesa pubblica per le attività musicali per livello amministrativo nel 2002, 2003 e 2004, evidenzia una crescita complessiva delle risorse provenienti dai diversi soggetti istituzionali pari al 6,6% dovuto, in massima parte al forte aumento delle risorse disposte a livello regionale, cresciute del 34,6% rispetto al 2003. Una lettura più dettagliata della tabella consente di apprezzare maggiormente l'impegno finanziario della regione e la diversificazione degli strumenti legislativi attraverso i quali vengono assegnati i contributi. E' da registrare anche la crescita degli stanziamenti erogati dalle municipalità che presentano un trend positivo durante i tre anni considerati, a riprova della vitalità del tessuto culturale locale.

Tabella 9 - Spesa pubblica per le attività musicali in Emilia-Romagna nel 2002, 2003 e 2004; finanziamenti assegnati e numero sovvenzioni per livello amministrativo (Valori in euro)

	Istanze accolte 2002	Istanze accolte 2003	Istanze accolte 2004	Finanz. 2002	Finanz. 2003	Finanz. 2004	Var. % fin. 2003-2004
Stato*	47	45	37	25.838.168	26.821.324	26.411.684	-1,5
Legge Regionale 13/99	34	50	50	3.053.481	3.119.080	3.192.385	2,4
Enti Partecipati (L.R.20/92, 27/95)	2	2	2	3.536.647	1.811.000	2.808.000	55,1
Altre leggi Regionali (37/94,21/96,7/98)	46	46	55	764.363	577.463	1.415.122	145,1
Totale Regione				7.354.491	5.507.543	7.415.507	34,6
Provincia	19	24	26	372.698	464.972	466.501	0,3
Altri enti locali	24	31	35	2.794.531	3.796.055	4.095.164	7,9
Totale				36.359.888	36.012.431	38.388.856	6,6

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo* – Anni 2002, 2003 e 2004, sui consuntivi 2002, 2003 e 2004 LR. 13/99 e sulle altre leggi regionali di settore.

*Dal computo delle istanze sono escluse le bande musicali

I teatri di tradizione

La legge riconosce ai teatri di tradizione “il compito di promuovere, agevolare e coordinare le tradizioni artistiche e musicali nel territorio delle rispettive Province⁴”. E' quindi nel particolare legame che queste istituzioni intrattengono col territorio di riferimento e con la vocazione artistica di cui è espressione che bisogna ricercare l'importanza del ruolo da queste giocato nella vicenda culturale locale. Non deve stupire quindi che l'Emilia-Romagna, regione storicamente connotata da uno spiccato policentrismo culturale da un lato, e da una forte tradizione nell'ambito della musica lirica dall'altro, sia la regione che vanta il maggior numero di teatri lirici in ambito nazionale.

⁴ Art. 28, comma 3 della Legge 14/08/1967 n.800

La tabella che segue, ponendo a confronto le sovvenzioni di ciascun soggetto nel 2004 con quelle dei due anni precedenti, e indicando la variazione percentuale rispetto all'anno precedente, permette di evidenziare la crescita complessiva, seppur contenuta (+0,3%) delle risorse effettivamente assegnate dall'Amministrazione Statale e distribuite tra 26 soggetti beneficiari.

La comparazione tra i diversi enti consente di cogliere l'ottimo andamento delle strutture regionali che, nei casi di Ferrara (+5,2%) e Parma (+5,1), rientrano nel ristretto novero di quelle che presentano i tassi di crescita più vistosi rispetto alla media nazionale.

Tabella 10 – Finanziamenti FUS ai teatri di teatri di tradizione nel 2002, 2003 e 2004
(Valori in euro)

Teatro	Sede	Regione	2002	2003	2004	Variaz. % 2003-2004
Teatro Coccia	Novara	Piemonte	296.939	296.939	295.000	-0,65
Civico Teatro "G. Donizetti"	Bergamo	Lombardia	618.426	618.426	620.000	0,25
Teatro Com. "A. Ponchielli"	Cremona	Lombardia	621.172	621.172	640.000	3,03
Teatro Sociale	Mantova	Lombardia	-	426.611	440.000	3,14
Teatro Grande	Brescia	Lombardia	553.230	553.230	550.000	-0,58
Teatro Sociale	Como	Lombardia	698.362	698.362	710.000	1,67
Ist.ne Teatro G. Fraschini	Pavia	Lombardia	-	269.892	315.000	16,71
Teatro Sociale	Rovigo	Veneto	598.178	598.178	598.000	-0,03
Teatro dell'Opera Giacosa	Savona	Liguria	-	440.058	480.000	9,08
Teatro Municipale	Piacenza	Emilia-Romagna	549.082	537.370	554.000	3,09
Consorzio I Teatri	R. Emilia	Emilia-Romagna	767.560	896.259	925.000	3,21
Teatro Comunale	Modena	Emilia-Romagna	848.781	848.781	845.000	-0,45
Teatro Regio	Parma	Emilia-Romagna	1.293.823	1.398.453	1.470.000	5,12
Fond.ne Ravenna Manife.	Ravenna	Emilia-Romagna	665.532	665.532	660.000	-0,83
Teatro Comunale	Ferrara	Emilia-Romagna	613.433	674.603	710.000	5,25
Teatro di Pisa	Pisa	Toscana	710.866	728.440	730.000	0,21
Estate Livornese	Livorno	Toscana	405.101	433.528	435.000	0,34
Teatro Comunale del Giglio	Lucca	Toscana	519.423	523.610	523.000	-0,12
Arena Sferisterio	Macerata	Marche	925.562	986.072	1.000.000	1,41
Teatro Com. "G.B. Pergolesi"	Jesi	Marche	646.274	636.641	635.000	-0,26
Teatro Marrucino	Chieti	Abruzzo	-	125.549	160.000	27,44
Comune di Bari	Bari	Puglia	489.394	465.997	-	-
Teatro Politeama Greco	Lecce	Puglia	523.367	535.048	540.000	0,93
Teatro Com. "A. Rendano"	Cosenza	Calabria	-	323.518	335.000	3,55
Teatro Massimo "Bellini"	Catania	Sicilia	1.652.000	1.572.500	1.600.000	1,75
Luglio Musicale Trapanese	Trapani	Sicilia	-	345.932	365.000	5,51
Ente "M.L. de Carolis"	Sassari	Sardegna	649.374	649.374	665.000	2,41
Totale Italia			14.645.877	16.744.527	16.800.000	0,33

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*

Teatro di prosa

L'analisi dettagliata del comparto, attraverso la sua disaggregazione a livello regionale, fornisce alcune indicazioni (Tab. 11).

Premesso che la geografia degli organismi di prosa riflette le differenti condizioni che esistono tra l'Italia settentrionale e l'Italia centrale da una parte, e quella meridionale e insulare dall'altra, la regione Emilia-Romagna risulta in assoluto la quarta regione italiana dal punto di vista degli stanziamenti ricevuti. Anche in questo caso, analogamente a quanto già osservato per la musica, l'incidenza percentuale della regione sul totale nazionale si attesta intorno al 7,4% confermando l'importanza della regione nel quadro nazionale. Alla definizione del dato concorre in misura determinante la presenza, sul suolo regionale, di enti e organismi che operano nell'area della stabilità. E' bene ribadire infatti che l' Emilia-Romagna è la regione con la più alta concentrazione di Teatri Stabili riconducibili alle tre sottocategorie individuate dal legislatore: sei teatri stabili d'innovazione, due teatri stabili privati ed un teatro stabile pubblico. La Lombardia, che è la regione che più si avvicina al dato emiliano, ospita invece due teatri stabili pubblici (a Milano e a Brescia), due teatri stabili privati e quattro teatri stabili d'innovazione.

Se rapportato al 2003 il dato regionale risulta sostanzialmente inalterato (+0,1%), mentre, estendendo l'analisi a ritroso anche al 2002, non si può non notare una contrazione più marcata che sembra poter essere ricondotta a due ordini di fattori: un taglio deciso da parte dello Stato delle risorse stanziare (e degli enti) nel settore delle attività di prosa all'estero, e che ha riguardato tutte le regioni; la scomparsa, dal panorama nazionale e regionale, della compagnia del Teatro di Leo.

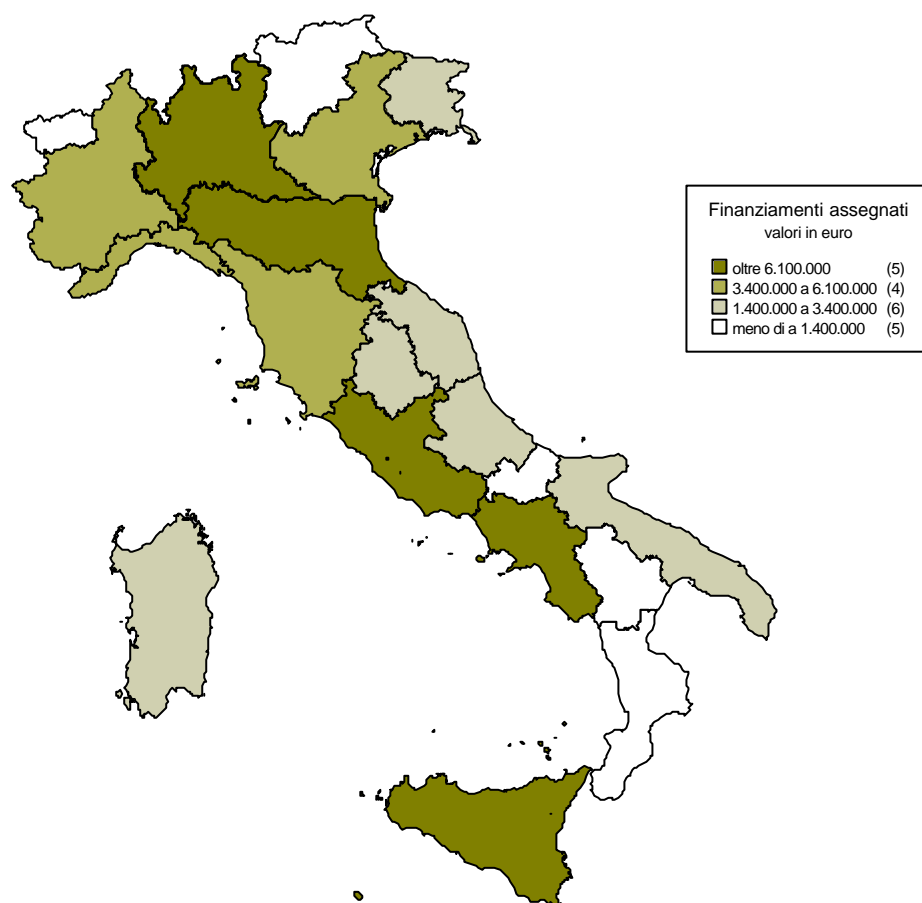
Tabella 11– Finanziamenti FUS al teatro di prosa nel 2002, 2003 e 2004 per aree territoriali e regioni
(Valori in euro)

Regione	2002	2003	2004	Variatz. % 2003-2004	Incidenza su totale 2004
Piemonte	4.227.583	4.309.000	4.347.000	0,9	4,7
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	11.796.967	12.353.000	12.263.000	-0,7	13,3
Trentino Alto Adige	723.039	727.000	745.000	2,5	0,8
Veneto	3.444.767	3.745.000	3.914.000	4,5	4,2
Friuli Venezia Giulia	3.194.157	3.350.000	3.393.000	1,3	3,7
Liguria	3.659.097	3.777.000	3.850.000	1,9	4,2
Emilia-Romagna	7.258.404	6.857.750	6.867.000	0,1	7,4
<i>Totale Nord</i>	<i>34.304.014</i>	<i>35.118.750</i>	<i>35.379.000</i>	<i>0,7</i>	<i>38,3</i>
Toscana	4.389.314	4.465.500	4.664.000	4,4	5,0
Umbria	1.389.269	1.403.500	1.418.000	1,0	1,5
Marche	1.998.157	2.111.500	2.118.000	0,3	2,3
Lazio	28.148.963	28.438.000	29.550.000	3,9	32,0
<i>Totale Centro</i>	<i>35.925.703</i>	<i>36.418.500</i>	<i>37.750.000</i>	<i>3,7</i>	<i>40,9</i>
Abruzzo	1.900.562	1.961.500	2.008.000	2,4	2,2
Molise	0	0	50.000		0,1
Campania	7.259.453	7.933.720	7.836.000	-1,2	8,5
Puglia	1.276.165	1.351.500	1.495.000	10,6	1,6
Basilicata	664.269	697.000	670.000	-3,9	0,7
Calabria	712.711	1.197.000	1.183.000	-1,2	1,3
Sicilia	5.432.903	5.918.400	6.104.000	3,1	6,6
Sardegna	1.621.446	1.657.500	1.716.000	3,5	1,9
<i>Totale Sud</i>	<i>18.867.509</i>	<i>20.716.620</i>	<i>21.062.000</i>	<i>1,7</i>	<i>22,4</i>
Totale Italia	89.097.226	92.253.870	94.191.000	2,1	100,0

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*

L'illustrazione cartografica fotografa con maggiore evidenza il quadro appena descritto (Fig. 5).

Fig. 5 Distribuzione territoriale dei finanziamenti statali alla prosa



La sostanziale stagnazione del volume delle risorse FUS destinate al settore è parzialmente controbilanciata dall'incremento degli stanziamenti concessi a livello locale. Va tuttavia segnalato che la prosa, tra i settori considerati, è quello col tasso di crescita complessivo più contenuto in termini percentuali (+3,3%). Anche in questo caso la regione è tra tutti l'ente che ha elevato in modo cospicuo l'entità dei propri finanziamenti (+22,4%), contribuendo in modo determinante a configurare un quadro positivo per gli enti che operano sul territorio regionale. E' altresì vero che la disaggregazione delle risorse pubbliche del settore, quale risulta dalla tabella che segue, mostra un decremento della spesa dei comuni.

Tabella 12 - Spesa pubblica per la prosa in Emilia-Romagna nel 2002, 2003 e 2004; finanziamenti assegnati e numero sovvenzioni per livello amministrativo
(Valori in euro)

	Istanze accolte 2002	Istanze accolte 2003	Istanze accolte 2004	Finanz. 2002	Finanz. 2003	Finanz. 2004	Var. % 2003- 2004
Stato	51	42	40	7.258.404	6.857.750	6.867.000	0,1
<i>Legge Regionale 13/99</i>	48	57	59	1.425.818	1.829.827	2.446.585	33,7
<i>Enti partecipati (L.R. 30/01)</i>	1	1	1	413.166	420.000	420.000	0,0
<i>Altre leggi Regionali (37/94,5/96,7/98,12/02,2/03)</i>	21	30	32	317.590	463.504	455.340	-1,7
Totale Regione				2.156.574	2.713.331	3.321.925	22,4
Provincia	34	46	50	405.643	661.679	700.460	5,9
Altri enti locali	45	52	51	4.520.994	5.325.566	5.181.277	-2,7
Totale				14.341.615	15.558.326	16.070.662	3,3

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004, sui consuntivi 2002, 2003 e 2004* LR. 13/99 e sulle altre leggi regionali di settore.

Danza

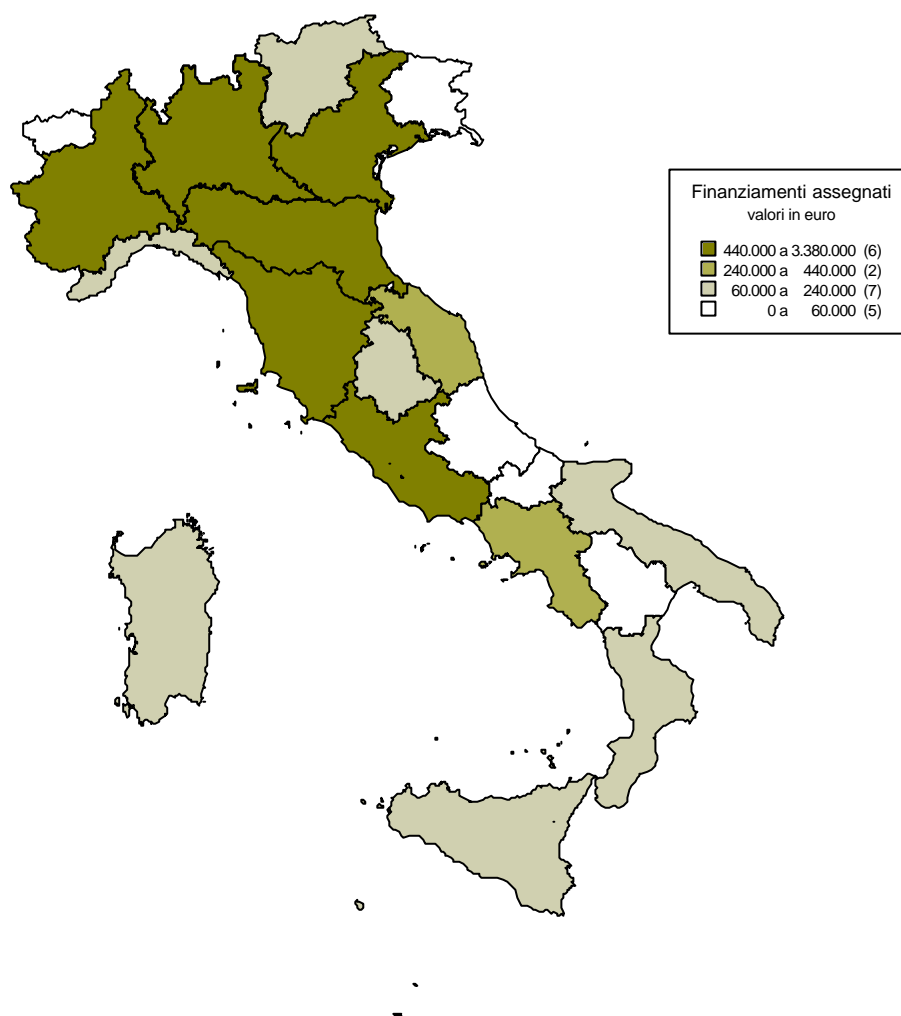
La danza, oltre ad essere il settore dello spettacolo dal vivo cui viene destinata la quota di finanziamenti statali più bassa, è anche quello caratterizzato da una minore presenza sul territorio e da una più forte concentrazione delle risorse in una singola realtà territoriale: il solo Lazio infatti, con 3.377 milioni di euro miliardi complessivi, assorbe oltre un terzo dei finanziamenti complessivi riservati a questo comparto, quasi quanto tutte le regioni settentrionali messe assieme. L'Emilia-Romagna, che nel 2004 ha visto aumentare i finanziamenti del 5,5%, è diventata in assoluto la seconda regione italiana più finanziata, con un'incidenza sul totale nazionale pari al 12,2% (Tab. 13 e Fig. 6).

Tabella 13 – Finanziamenti FUS alla danza nel 2002, 2003 e 2004, per aree territoriali e regioni
(Valori in euro)

Regione	2002	2003	2004	Variatz. % 2003-2004	Incidenza su totale 2004
Piemonte	976.430	995.620	1.013.000	1,7	10,8
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	546.917	511.478	554.500	8,4	5,9
Trentino Alto Adige	155.867	165.176	187.000	13,2	2,0
Veneto	338.630	403.102	444.000	10,1	4,7
Friuli Venezia Giulia	-	9.186	-	-	-
Liguria	64.998	43.970	220.000	400,3	2,4
Emilia-Romagna	965.080	1.081.533	1.141.000	5,5	12,2
<i>Totale Nord</i>	<i>3.047.922</i>	<i>3.210.065</i>	<i>3.559.500</i>	<i>10,9</i>	<i>38,1</i>
Toscana	880.880	925.193	948.500	2,5	10,1
Umbria	95.309	79.222	60.000	-24,3	0,6
Marche	125.117	155.929	305.000	95,6	3,3
Lazio	3.310.524	3.521.970	3.377.000	-4,1	36,1
<i>Totale Centro</i>	<i>4.411.830</i>	<i>4.682.313</i>	<i>4.690.500</i>	<i>0,2</i>	<i>50,2</i>
Abruzzo	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
Campania	431.932	369.313	387.000	4,8	4,1
Puglia	171.188	236.057	238.000	0,8	2,5
Basilicata	-	45.056	40.000	-11,2	0,4
Calabria	74.222	188.400	65.000	-65,5	0,7
Sicilia	155.130	209.384	216.000	3,2	2,3
Sardegna	136.781	136.781	154.000	12,6	1,6
<i>Totale Sud</i>	<i>969.253</i>	<i>1.184.990</i>	<i>1.100.000</i>	<i>-7,2</i>	<i>11,8</i>
Totale Italia	8.429.005	9.077.368	9.350.000	3,0	100,0

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anni 2002, 2003 e 2004*

Fig. 6 Distribuzione territoriale dei finanziamenti statali alla danza



La danza è, tra quelli considerati, il settore col tasso di crescita maggiore (+10,5%). Il dato ancor più significativo è che l'incremento dei finanziamenti assegnati ha riguardato, seppure in forma diversa, tutti i diversi centri di spesa. E' da rilevare ancora come la somma dei finanziamenti erogati a livello locale superi ormai quelli disposti a livello statale, certificando così un discreto livello di autonomia finanziaria dai finanziamenti del Fondo Unico Spettacolo.

Un'analisi più dettagliata della relativa tabella permette di cogliere il considerevole aumento degli stanziamenti di parte comunale, peraltro nettamente calati nel 2003, e contemporaneamente evidenzia la crescita sostanziale dei finanziamenti regionali che arrivano a coprire quasi un terzo del totale della spesa pubblica.

Tabella 14 - **Spesa pubblica per la danza in Emilia-Romagna nel 2002, 2003 e 2004; finanziamenti assegnati e numero sovvenzioni per livello amministrativo**
(Valori in euro)

	Istanze accolte 2002	Istanze accolte 2003	Istanze accolte 2004	Finanz. 2002	Finanz. 2003	Finanz. 2004	Var. % 2003- 2004
Stato*	11	12	15	965.080	1.081.533	1.141.000	5,5
<i>Legge Regionale 13/99 ed Enti partecipati</i>	7	8	8	28.407	140.112	129.599	-7,5
<i>Enti partecipati (L.R. 10/02)</i>	1	1	1	516.457	520.000	520.000	0,0
<i>Altre leggi Regionali (37/94,21/96,7/98,12/02)</i>	1	4	7	2.340	24.325	81.231	233,9
Totale Regione				547.204	684.437	730.830	6,8
Provincia	4	3	3	20.145	13.000	13.629	4,8
Altri enti locali	5	6	5	507.449	311.820	425.190	36,4
Totale				2.039.878	2.090.790	2.310.649	10,5

Fonte: Ns elaborazioni su: *Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo* – Anni 2002, 2003 e 2004, sui consuntivi 2002, 2003 e 2004 LR. 13/99 e sulle altre leggi regionali di settore.